Polineuropatia demielinizzante infiammatoria cronica (CIDP)

Cronica – dura a lungo Infiammiatoria Demielinizzante – smantellamento della guaina mielinica dei nervi Poli – neuro – patia – tanti nervi sono colpiti



La CIDP (la GBS cronica) si sviluppa lentamente attraverso un periodo di vari mesi. Di solito inizia con sintomi ai piedi, alle gambe, alle mani e alle braccia. Coloro che ne sono afflitti sentono una debolezza che aumenta progressivamente.

La CIDP è una malattia autoimmune, cioè il sistema di difesa dell'organismo stesso attacca i nervi. Il sistema nervoso periferico ne è afflitto. Una parte importante dei nervi, la guaina mielinica, è infiammata e viene distrutta. I nervi corrispondenti non possono più trasmettere gli impulsi nervosi, il che ha un effetto sui muscoli e sulle sensazioni (sensibilità).

Possono verificarsi - tra l'altro - i seguenti sintomi:

- Perdita dei riflessi di ginocchio e caviglie.
- Dolori, sensi di intorpidimento e carenze sensoriali.
- Disturbi del cammino, difficoltà a salire le scale e ad alzarsi da una sedia o da una poltrona.
- Problemi di controllo e di coordinamento dei movimenti. L'andatura è poi a gambe larghe, ondeggiante e instabile. Questa atassia della marcia può anche essere l'unico sintomo. Questo si vede spesso nei bambini.
- Paralisi di mani, braccia, piedi e gambe.
- Tremore.
- Restrizioni della motricità fine e del senso tattile.
- Disturbi della sensazione di temperatura.
- Visione doppia, difficoltà di deglutizione o di udito.
- Difficoltà dell'orinazione.

A volte il CIDP inizia all'improvviso come il GBS. Invece di migliorare, come nel caso del GBS, peggiora se non viene trattata. La diagnosi della CIDP è difficile e può durare a lungo. I sintomi sono molto diversi e possono confondere il paziente e il medico. Primi sintomi come la stanchezza e i disturbi della sensazione vanno osservati. Si manifestano formicolio, intorpidimento, stanchezza o debolezza. Di solito questo inizia dalle dita dei piedi e delle mani. La condizione peggiora nell'arco di più settimane. Senza terapia il grado di debolezza aumenta progressivamente. In rari casi questo causa paralisi estese.

Ci sono percorsi molto diversi di CIDP. Alcuni degli afflitti vivono la malattia come un processo lento. Altri fanno l'esperienza di un deterioramento per tappe. C'è una forma di malattia che ha come sintomi soltanto i fallimenti sensoriali.

I sintomi della CIDP possono aumentare rapidamente o lentamente. Gli effetti sono molto differenti. Alcuni malati hanno limitazioni quasi impercettibili, mentre altri devono convivere con gravi limitazioni.

A seconda del singolo caso, la CIDP viene trattata con immunoglobuline, plasmaferesi, cortisone e/o immunosoppressori. I dolori neuropatici possono essere trattati con anticonvulsivanti (farmaci antispasmodici) o antidepressivi triciclici. La fisioterapia e l'ergoterapia oppure la logopedia sono importanti nella gestione della CIDP. Contribuiscono a migliorare o a mantenere più a lungo le capacità fisiche del paziente.

Le varianti croniche delle neuropatie includono la sindrome di Lewis-Sumner (MADSAM) e la neuropatia motoria multifocale (MMN).

Organizzazione tedesca di auto-aiuto GBS CIDP (associazione registrata), Oboensteig 4, 13127 Berlino, Tel.: 030 47599547, Conto donazioni: IBAN: DE16 3105 0000 0004 0955 50